

il manifesto

Data: 23.09.2025 Pag.: 17
Size: 219 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione: 11734
Lettori:



«GRIDARE, FARE, PENSARE MONDI NUOVI», UNA RACCOLTA DI ARTICOLI E INTERVISTE PER **ELEUTHERA**

Marco Calabria, una traiettoria politica e di vita tra il '77 e il manifesto

PAOLO VERNAGLIONE BERARDI

■ ■ *Gridare, fare, pensare mondi nuovi* è il titolo della raccolta di articoli e interviste di Marco Calabria, critico e giornalista di inchiesta sociale, scomparso all'improvviso l'anno scorso, dopo aver condotto la magnifica vita operosa del cronista globale che è stato viaggiatore a cavallo (in realtà amava la bicicletta) tra lo scorso e questo secolo.

MARCO CALABRIA è stato caporedattore al *manifesto*, creatore del settimanale *Carta*, uno dei punti di riferimento dei movimenti altermondialisti, continuato nell'esperienza forte del portale *Comune-info.net*, ed è stato poeta e artefice di riviste e iniziative importanti, *Ombre lunghe*, *Lunaria*, *Sbilanciamoci!*, sviluppate lungo l'idea dei Cantieri Sociali nel primo decennio di questi difficili anni duemila.

Il punto di intersezione che ha individuato la sua posizione di vita si trova all'incrocio di due coordinate: la verticale biografica della generazione per la quale «il personale è politico»; e l'orizzontale, spaziale di movimento che è stata la superficie di esplorazione,

di ricerca e di composizione di altri mondi in questo mondo.

Questa superficie di lettura, di scrittura e di pratica sociale emerge dalle pagine della raccolta, curata per **Eleuthera** (pp. 176, euro 16) dai redattori di *Comune* Gianluca Carmosino e Riccardo Troisi, che ne hanno ripreso e sviluppato temi, immagini, idee e scritture, e prefata da Raùl Zibechi, con una selezione di articoli che dalla metà degli anni Novanta arriva al 2023, attraversando i momenti topici dell'ultima storia politica delle resistenze, delle rivolte e delle rivendicazioni globali e locali contro il tempo del capitalismo. I due eventi che in qualche modo hanno avviato la passione di Marco Calabria sono stati il '77 sul piazzale della Sapienza - Università di Roma e il lavoro al *manifesto*, unica, vera cucina di giornalismo con la *G* mauscola, non replicabile e irreperibile tra le testate attuali, dedicate per lo più alla sedentarietà monotona e sintetica dei social.

Il luogo bio-politico della gene-

razione '77 è il fuori-testo a partire dal quale si è dipanata l'intensa attività editoriale e di pensiero di Calabria. L'autonomia sociale, il femminismo della differenza, il rifiuto del lavoro, lo sguardo sulla microfisica dei poteri, il sottoproletariato urbano rivoltoso e l'ironia dissacrante e la rabbia salutare contro centralismo democratico e compromesso storico.

QUANDO UNA SERA del 1982 il giovane redattore incontra Rossana Rossanda «dopo aver scambiato qualche frase su come quel che facevano potesse interessare i più giovani e quel che gli anni Settanta avevano significato, chiese: - sarebbe un gran peccato che questa nostra storia non interesserà più nessuno».

In quel momento, si può immaginare che il lavoro di Marco Calabria assume il senso del giornalismo come passione politica, come sguardo di parte per la verità del mondo contro le menzogne del potere.

Quella di Calabria era un'identità in transito. In un testo

del 2012, *Senza dominio*, leggiamo che per sottrarsi alla servitù volontaria oltre all'immaginazione serve restare in silenzio anche per lunghi periodi per imparare ad ascoltare. Togliere parole. Leggendo il libro si cammina domandando come ha insegnato lo zapatismo, ed è sulla superficie del mondo da viaggiare, soprattutto per contrastarne la turistizzazione, che si fa tappa sulla storia recente delle insorgenze che sono «dentro e contro», ma per andare fuori, per disertare. Perché comunque essere scelti per l'esilio sull'esempio della grande filosofa Maria Zambrano, apre molteplici divenire: essere nomadi, essere leggeri, essere particelle, essere impercettibili e fare l'amore come l'ape e l'orchidea.

Un omaggio al giornalista e critico scomparso improvvisamente lo scorso anno